



PENSPLAN

3 min

BILANCIO POSITIVO PER IL PROGETTO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE



Il risparmio ai fini previdenziali conviene agli iscritti ai fondi pensione regionali.

A trarre questa conclusione del tutto positiva sono l'Assessora regionale alla previdenza complementare Martha Stocker ed il Presidente di PensPlan Centrum Gottfried Tappeiner in occasione della recente presentazione del Rapporto annuale 2010 sulla previdenza complementare in Regione.

Le turbolenze dei mercati finanziari, iniziate nel 2008 e protrattesi anche al 2010, hanno messo a dura prova anche i fondi pensione regionali che però, grazie ad una gestione prudente e capace, hanno dimostrato di essere in grado da un lato di conservare la propria solidità e stabilità, dall'altro di ottenere risultati più che soddisfacenti.

Consideriamo i risultati conseguiti dagli aderenti a Laborfonds.

Il rendimento medio del fondo pensione dall'inizio ad oggi è stato del 3,18%, mentre il parametro di riferimento, e quindi la rivalutazione media

> Su www.pensplan.com, sezione *Materiale informativo*, è disponibile il testo integrale del *Rapporto annuale 2010 sulla previdenza complementare*, all'interno del quale sono esposti i principali dati e fatti dell'anno appena trascorso, nonché le prossime sfide riguardo al sistema previdenziale.

del trattamento di fine rapporto (TFR), risulta pari all'1,86%.

Dal punto di vista dell'aderente è legittimo considerare anche il **contributo del datore di lavoro** come ulteriore *rendita*. In questo caso il rendimento medio sale al **9,8%**. Oltre al contributo a carico del

datore di lavoro vanno considerati anche i vantaggi fiscali a beneficio di chi ha scelto di aderire ad un fondo pensione.

Anche l'andamento delle adesioni in Regione è stato soddisfacente con un **incremento del 3%** rispetto alla totale stagnazione a livello nazionale. I nuovi iscritti presentano due caratteristiche molto positive: la loro età è compresa prevalentemente tra i 25 ed i 35 anni, la componente femminile è in aumento. Si sono quindi raggiunte due delle fasce di popolazione maggiormente colpite dalla riforma delle pensioni pubbliche del 1995: i cittadini con un'età al di sotto dei 45 anni, per i quali trova applicazione il sistema contributivo e le donne, che per i più diversi motivi

risultano avere sempre maggiori buchi contributivi nel sistema obbligatorio rispetto agli uomini. Grazie ad apposite **misure** la Regione ha potuto offrire un **sostegno concreto nella costituzione di una pensione complementare** agli iscritti ai fondi pensione. In particolare

...l'andamento delle adesioni in Regione è stato soddisfacente con un incremento del 3% rispetto alla totale stagnazione a livello nazionale...

è stato rafforzato l'intervento finalizzato al sostegno dei versamenti contributivi a favore dei lavoratori in difficoltà economica, prolungando la durata dell'intervento ed aumentando l'importo complessivo del contributo, nonché introdotto un servizio di assistenza legale gratuita in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro finalizzata al recupero del credito. ■

INFORMAZIONI

PENSPLAN

Piazza delle Erbe, 2
38122 Trento

Via della Mostra, 11/13
39100 Bolzano

Tel 0461 274800

Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

Elisabetta Dalmaso
Responsabile sede PensPlan di Trento
ed@pensplan.it